

**REGIONE VENETO
REJON VENETO**



**PROVINCIA DI BELLUNO
PROVINZIA DE BELUN**

COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO COMUN DE ANPEZO

CAP 32043 – Corso Italia, 33 – Tel. 0436 4291 Fax 0436 868445 C.F. - P.IVA 00087640256

DECRETO N. 7 DEL 24/04/2023

OGGETTO: NOMINA AMMINISTRATORE UNICO DELL'ASSP CORTINA

IL SINDACO

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 07.07.2016, con la quale è stata costituita l'Azienda Speciale ASSP Cortina;

RICHIAMATA la Delibera del sub Commissario Prefettizio n. 1 del 13.01.2017, con la quale si è provveduto a variare la bozza del contratto di servizio e lo Statuto dell'Azienda Speciale, prevedendo che la stessa possa essere amministrata da un Consiglio di Amministrazione o, in alternativa, da un Amministratore Unico;

RITENUTO opportuno, al fine di contenere gli oneri connessi e razionalizzare la spesa pubblica, in analogia con le norme contenute nel T.U. sulle società partecipate D.lgs. n. 175 del 19/08/2016, le quali prevedono di preferenza l'individuazione di un Amministratore Unico così come già individuato nei precedenti decreti di nomina;

RICHIAMATI il Decreto del Sub Commissario Prefettizio n. 2 del 23 gennaio 2017 e Decreto del Sindaco n.18 del 15 novembre 2017, con i quali era stato nominato Amministratore Unico della ASSP Cortina il Dott. Paolo Stocco;

RICHIAMATI altresì:

- l'art. 114 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ai sensi del quale le modalità di nomina e revoca degli amministratori sono stabilite dallo statuto dell'ente locale;

- l'art. 50 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ai sensi del quale il Sindaco provvede alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio comunale;
- l'art. 53 "Azienda Speciale" del vigente Statuto Comunale che al comma 3 stabilisce: "Il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione, la cui composizione numerica è stabilita dallo Statuto Aziendale, sono nominati dal Sindaco. Non possono essere eletti alle cariche predette coloro che ricoprono nel Comune cariche di Assessore o Consigliere Comunale o di Revisore dei Conti. Sono inoltre ineleggibili alle cariche suddette i dipendenti del Comune o di altre aziende speciali comunali, il coniuge, gli ascendenti, i discendenti ed i parenti ed affini fino al terzo grado del Sindaco;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 26.07.1994 che ha definito gli indirizzi per le nomine e le designazioni;

RICHIAMATI:

L'articolo 11 del sopracitato Statuto, in cui si precisa che "...fermo restando quanto ai successivi articoli, i componenti dei singoli organi rimangono in carica fino alla nomina dei successori, salve diverse disposizioni di legge";

L'articolo 12 del sopracitato Statuto, in cui si precisa che "*l'Azienda può essere amministrata, alternativamente, da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto di 3 (tre) membri effettivi, compreso il Presidente. Le disposizioni del presente statuto relative al Consiglio di Amministrazione e al Presidente si applicano, in quanto compatibili, anche all'Amministratore Unico.*

Il Consiglio di Amministrazione e il Presidente, ovvero l'Amministratore Unico, sono nominati e revocati dal Sindaco ai sensi dell'art. 50, commi 8 e 9 del d.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 53 dello Statuto Comunale, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, facendo riferimento a soggetti che risultano in possesso dei requisiti di legge e di una comprovata competenza tecnica o amministrativa.

I componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero l'Amministratore Unico, devono possedere i requisiti di eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale e rispettare i criteri di incompatibilità ed inconfiribilità di cui al D.lgs. 39/2013 e ss. mm. ii.

Non possono inoltre essere eletti coloro che sono in lite con l'Azienda o con il Comune, nonché i titolari, i soci illimitatamente responsabili, gli amministratori o i dipendenti con poteri di rappresentanza o di coordinamento, di imprese, Enti o Istituzioni esercenti attività concorrenti o comunque connesse a quelle esercitate dall'Azienda.

DATO ATTO che ai sensi dell'art.13 dello Statuto dell'ASSP *i componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero l'Amministratore Unico, rimangono in carica per il periodo corrispondente al mandato del Sindaco e non possono essere nominati per più di due mandati consecutivi. Gli stessi decadono dal mandato nel caso in cui, anche nel corso del quinquennio, sia insediato un nuovo Consiglio Comunale a seguito di elezioni;*

CONSIDERATO CHE sono scaduti i termini per presentare domanda per l'avviso pubblicato in data 14.11.2022 ed approvato con Decreto Sindacale n. 34 del 14.11.2022 e per l'avviso pubblicato in data 20.12.2022, approvato con Decreto Sindacale n. 37 del 20.12.2022 e riaperto con Decreto Sindacale n. 2 del 02.02.2023;

PRESO ATTO che in data 14.03.2023 è stato pubblicato il più recente avviso "Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la nomina dell'amministratore unico dell'Assp "Azienda Speciale Servizi alla Persona Cortina", approvato con Decreto numero 4 di pari con data;

DATO ATTO che il Sig. Luciano Pompanin Dimai ha presentato la sua domanda e trasmesso la documentazione richiesta nel rispetto del termine previsto dall'avviso, nonché che non sono state presentate altre candidature nel termine previsto;

PRESO ATTO del curriculum vitae del Sig. Luciano Pompanin Dimai, depositato presso la Segreteria Generale in data 06.04.2023, dal quale risulta che lo stesso è in possesso di una comprovata competenza tecnica e amministrativa;

VISTO che, come da dichiarazione acquisita agli atti (Prot. n. 6798 del 06/04/2023), il Sig. Luciano Pompanin Dimai dichiara che, relativamente all'incarico da ricoprire, nei propri confronti non sussistono cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al D. Lgs. 39/2013;

DECRETA

1. Di nominare il Sig. Luciano Pompanin Dimai, nato a Cortina d'Ampezzo il 12/05/1958 ed ivi residente a Cortina d'Ampezzo, quale Amministratore Unico dell'Azienda Speciale ASSP Cortina, con decorrenza dal 02.05.2023 e, fatto salvo a quanto indicato nello Statuto Aziendale, fino alla nomina della nuova Amministrazione Comunale;
2. Di dare atto che, con Delibera di Giunta n. 48 del 09.03.2023, la Giunta Comunale ha ritenuto di riconoscere all'Amministratore Unico, per l'espletamento delle funzioni di cui all'art.18 dello Statuto dell'ASSP Cortina, un compenso annuo pari ad euro 5.000,00.- oltre agli oneri fiscali e previdenziali, nonché il rimborso delle spese effettivamente sostenute, con le stesse modalità previste per gli amministratori locali del Comune di Cortina d'Ampezzo, qualora, per ragioni del suo mandato, si rechi fuori dell'ambito territoriale cui si riferiscono le funzioni esercitate;
3. Di dare atto che il curriculum, ai sensi di quanto stabilito dal Consiglio Comunale circa le nomine e le designazioni di competenza del Sindaco, continuerà ad essere depositato presso la Segreteria Generale per ulteriori 15 (quindici) giorni dalla data del presente decreto;

AVVISA

Che, oltre ai motivi cause di decadenza disciplinate dal Codice Civile e dallo Statuto Aziendale, il presente incarico (nomina) può essere revocato per gravi inosservanze delle linee di indirizzo politico-amministrative e delle direttive impartite dall'Amministrazione comunale o per comportamenti contrari ai doveri imposti dalla legge o dall'atto costitutivo.

Il Sindaco

GIANLUCA LORENZI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)